

Suor Luisa: da Saronno al Congo



In verità è un ritorno. Suor Luisa infatti era arrivata a Saronno proprio dopo 14 anni in Congo. E' stata con noi 12 anni e mezzo ed ora ritorna nell'Africa nera, esattamente sull'Equatore, ma in una situazione diversa e con compiti diversi: ora dovrà sostenere le sorelle locali che ormai hanno acquisito la competenza e la forza morale per gestire opere grandi e belle, come un Ambulatorio e una Scuola materna.

Nella sua presenza con noi in città ha visto nascere la Comunità Pastorale e così il suo impegno nell'oratorio della parrocchia Sacra Famiglia si è allargato fino a guidare il gruppo che coordina la Catechesi dei Sacramenti in tutti gli oratori. Nella seconda metà dei suoi 12 anni con noi ha assunto anche la responsabilità della sua comunità di suore, ben sapendo che pure le suore...invecchiano!

Capace e forte, ha saputo anche essere vicina a tante situazioni personali delicate. Il nostro "Grazie" non ha molti modi per esprimersi: il migliore è certamente la preghiera. Ma anche i social oggi aiutano a tenere i contatti e pure altre forme di sostegno per chi va "in prima linea"!

Grazie, suor Luisa per quello che sei stata tra noi! Grazie perché alimenti in tutta la comunità cristiana saronnese lo Spirito missionario!

don Armando



- 31 gennaio ore 18.00 Messa col Te Deum
- 1 gennaio e 6 gennaio ore 10.00 e 18.00 Messa di Capodanno.
- 5 gennaio ore 18.00 prefestiva dell'Epifania

* **Domenica 3 gennaio alle 16.00 dalla chiesa Prepositurale** siete tutti invitati di presenza, ingresso gratuito: l'attore e regista **Angelo Franchini** presenta **"I MAGI: un viaggio lungo un sogno"**. ... *ma allora chi sono davvero quei tre? ...perché portano quei doni al Bambino?... ..e poi... cosa c'entrano con noi?* E' possibile anche partecipare in video di www.radiorizzonti.org/live

* **Tombola radiofonica benefica di S. Antonio.** Domenica 17 gennaio 2021 dalle ore 20.45 Tombola radiofonica benefica. Le cartelle per giocare sono in vendita presso la merceria Linda di Vicolo Pozzetto 20 e presso la segreteria della Prepositurale in Pza Libertà 2 - Info: 3665080050.

COVID ANNO NUOVO

L'Arcivescovo Mario Delpini, sul *Corriere della sera* di giovedì 24 dicembre invita nel nuovo anno, dopo Covid, a superare la logica delle emergenze, per aprirci a una visione più progettuale e inclusiva di tutte le forze religiose e civili a ridare speranza e sostenere il già molteplice impegno di ripresa che si nutre del vivere con responsabilità il proprio posto di lavoro.



Comunità pastorale "Crocifisso Risorto" - Saronno domenica 27 dicembre 2020

Ss. Pietro e Paolo - Santuario Beata Vergine dei Miracoli
Regina pacis - Sacra Famiglia
San Giovanni Battista - S. Giuseppe

www.chiesadisaronno.it

parroco: don Armando Cattaneo: 3932512000. mail: ingioco2014@gmail.com
pastorale giovanile: don Federico Bareggi: 3490920012.

IL NUOVO ANNO "IN PROSPETTIVA"

Tra i tanti Auguri ricevuti c'è anche questo biglietto: "... Voglio ringraziare voi sacerdoti che in questo periodo, in cui anche voi siete stati toccati così da vicino, avete dimostrato dinamismo e creatività, con stimoli e proposte sempre nuove: altro che lockdown, il vostro è un vero slancio missionario! Lo straordinario che ho visto in voi è stata la PROSPETTIVA che non era quella di "tenere aggranciati" i soliti fedeli, come quando si tiene una mano davanti alla fiamma di una candela per non farla spegnere (già in sé cosa lodevole) ma di sparare grandi fuochi artificiali visibili anche da chi è distante e il cui botto possa essere udito anche da chi sonnecchia. Grazie".

Non pubblico questo biglietto per l'apprezzamento che esprime a noi preti: tutti conosciamo fin troppo bene i nostri limiti ed errori, sia personali che come "squadra". Al contrario, lo pubblico anzitutto per allargare quanto viene attribuito a noi preti, alle molteplici componenti della nostra Comunità Cristiana: diacono e suore s'intende, ma soprattutto laici: voi mamme e papà, giovani e nonni, catechiste, volontari, consiglieri pastorali ed economici, membri delle Commissioni... Ci sono molte forze nuove che, mentre si amalgamano con le forze storiche, portano visioni e metodi di azione innovativi nelle nostre parrocchie.

Lo pubblico perché coglie la PROSPETTIVA che effettivamente è sottesa ad ogni scelta della nostra Comunità Pastorale, ed è quella dell'abbandono dei giudizi e pregiudizi, quella della vicinanza a tutti, a partire dagli ultimi, più "lontani" o più fragili, che quindi meritano di essere amati per primi e di più. Coglie che la prospettiva non è quella di ostinazione sulle nostre posizioni, ma è quella di metterci in gioco, di cercare il dialogo con tutti, di apprezzare il



bene e il bello che vive fuori di noi. Se arriviamo a "sparare grandi fuochi artificiali visibili anche da chi è distante e il cui botto possa essere udito anche da chi sonnecchia" è perché ci stanno a cuore anche i lontani e i sonnacchiosi, che percepiamo come "Fratelli tutti".

Il Covid non ci ha fermati, anzi ci offre l'occasione di recuperare qualcuno dei 200 anni di ritardo che la Chiesa ha accumulato, come disse il card. Martini poco prima di morire. Come? Nei ruoli che stiamo dando alle donne, nella freschezza della liturgia, nell'attenzione alle famiglie con figli a scuola, nell'uso dei media e dei social, soprattutto nella cura a chi non ce la fa più da solo. Noi, come Chiesa della città, non abbiamo nessuna voglia di "tornare come prima" (del Covid). Vorremmo un mondo nuovo, sereno perché solidale. Non è una pretesa, è una necessità. E' la nostra prospettiva per il Nuovo Anno! La condividiamo?

Buon Anno! don Armando